

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA PRONTO SOCCORSO DEL P.O. "GIOVANNI PAOLO II" DI OLBIA DELL'AZIENDA SOCIOSANITARIA LOCALE N. 2 DELLA GALLURA.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente medico

Posizione Funzionale: Direttore di Struttura Complessa

Area: medica

Disciplina: Medicina d'emergenza urgenza

CONTESTO

La ASL della Gallura svolge le proprie attività istituzionali sul territorio della Provincia di Olbia-Tempio che si estende su una superficie totale di 3.458 Km², con una di popolazione di circa 159.098 abitanti*.

Il territorio della ASL Gallura si articola in 3 Distretti: Olbia, Tempio, La Maddalena.

La distribuzione della popolazione per Distretto è fortemente disomogenea: il Distretto più popoloso è il Distretto di Olbia dove è concentrato il 75% della popolazione, segue il Distretto di Tempio Pausania con il 18% e il Distretto della Maddalena con il 7% del totale della popolazione residente.

I Presidi Ospedalieri dell'ASL di Gallura sono: P.O. Giovanni Paolo II – Olbia; P.O. Paolo Dettori - Tempio Pausania; P.O. Paolo Merlo La Maddalena.

Il contesto in cui opera l'azienda è caratterizzato da una pluralità di bisogni e da rapidi mutamenti della struttura socio-demografica che comportano perciò una gestione improntata alla ricerca continua di nuove modalità di offerta di servizi. Lo sviluppo di soluzioni per fronteggiare i rapidi mutamenti delle variabili demografiche ed epidemiologiche rende necessario l'introduzione di politiche di governo clinico, ossia di un sistema incentrato sull'integrazione di numerosi fattori tra loro complementari, tra i quali la formazione continua, la gestione del rischio clinico, i percorsi assistenziali, la gestione del personale e l'accountability verso il cittadino.

A quanto premesso, si aggiunge la complessità dei processi di riorganizzazione assistenziali derivanti dall'avvio della sanità d'iniziativa sia nella fase di prevenzione che nell'assistenza primaria ed integrata, che comporta un profondo cambiamento nella organizzazione e gestione dei servizi con importanti ripercussioni sia nell'area ospedaliera che in quella territoriale, in attuazione delle linee strategiche regionali e nazionali.

In un contesto così delineato, l'analisi di contesto interno ed esterno genera azioni combinate tra di loro finalizzate alla riqualificazione dell'assistenza verso forme di appropriatezza sanitaria, con razionalizzazione di risorse e conseguenti nuove tipologie assistenziali.

I dati di affluenza turistica durante il periodo estivo evidenziano che il 50% di tutte le presenze turistiche della Sardegna sono localizzate nel territorio del Nord ed il 75% nella sola Gallura. In pratica il territorio del Nord Est della Sardegna assorbe "da solo" il 40% di tutti i turisti che soggiornano nell'Isola.

DIREZIONE ASL 2 GALLURA

Via Bazzoni Sircana, 2 – 2 A
07026 Olbia
C.F. e P.IVA: 02891650901
0789 552305-374
protocollo@pec.aslgallura.it
www.aslgallura.it

La cosiddetta “emergenza estiva” in termini di iperafflusso di pazienti, nonché di superlavoro per gli operatori sanitari dei PP.OO. della Gallura rappresenta, in particolare per il DEA di I livello di Olbia, una peculiarità altamente distintiva della Asl Gallura, che merita certamente un’attenzione particolare in termini di attribuzione di ulteriori risorse e soluzioni organizzative di supporto.

Il Pronto Soccorso del P.O. di Olbia- ma anche quelli dei PP.OO. di La Maddalena e Tempio Pausania offrono uno scenario simile- diventa il punto di riferimento di un vasto territorio, con 20.000 accessi nel periodo 15 giugno-15 settembre per un totale di circa 45000 accessi annui, con 60 accessi giornalieri nei periodi di minore afflusso sino a picchi di 200 nel mese di agosto, che ne fa uno dei primi Pronto Soccorso della Sardegna (dati 2024).

PROFILO OGGETTIVO

La SC Pronto Soccorso di Olbia è una struttura specializzata del DEA di I livello del P.O. di Olbia che ha come finalità la valutazione, la diagnosi e la cura dei pazienti con problemi medici acuti. La Struttura è inserita nella Rete Hub & Spoke dell’Emergenza urgenza regionale e nelle reti delle patologie tempo dipendenti strettamente legate a tale ambito.

La SC Pronto Soccorso di Olbia rappresenta, in ambito aziendale, l’HUB di riferimento per i Pronto Soccorso dislocati nelle due sedi di Tempio Pausania e La Maddalena.

L’attività di Pronto Soccorso prevede l’ accettazione ed il trattamento degli utenti che richiedono un intervento sanitario con grado di urgenza secondo le codifiche di triage.

Presso la SC Pronto Soccorso di Olbia si registrano circa 45.000 accessi annui.

PROFILO SOGGETTIVO

Al Direttore della SC Pronto Soccorso di Olbia sono richieste **competenze tecnico-professionali (Technical Skills) e qualificata esperienza clinico assistenziale** nell’ambito dell’Urgenza ed in particolare:

- esperienza in Medicina e Chirurgia d’accettazione e d’urgenza (MCAU) / M.E.U. in Aziende di media ed alta complessità, per la presa in carico del paziente in condizioni di emergenza-urgenza con particolare riferimento e alla gestione dei pazienti politraumatizzati;
- esperienza clinica soprattutto nelle discipline internistiche e chirurgiche di base, con particolare riferimento alla rianimazione cardiopolmonare;

- competenza maturata nella gestione del paziente “critico” con particolare riguardo ai percorsi dei pazienti con patologie “tempo-dipendenti” (STEMI, Stroke, Trauma Grave, ecc.)
- competenza maturata nella gestione in ambito di ricovero ospedaliero nella gestione del paziente che necessita di un monitoraggio H24 non invasivo/ invasivo delle funzioni e dei parametri vitali;
- conoscenza e competenza maturata nell'ambito dell'attività assistenziale di Pronto Soccorso, in tecniche diagnostico-assistenziali tanto a supporto dell'attività ordinaria (es. impiego di metodiche diagnostiche quali indagini ecografiche ECOFAST)
- possesso di adeguata competenza maturata anche in qualità di formatore del personale sanitario sulle principali attività assistenziali in tema di emergenza-urgenza (ATLS, BLSD ecc.);
- esperienza nella progettazione di percorsi e PDTA (percorsi diagnostico terapeutici ed assistenziali);

Accanto alle suddette competenze tecniche il candidato dovrà dimostrare di possedere **competenze trasversali personali (Soft Skills), manageriali ed organizzative:**

- competenza e capacità nell'organizzazione, direzione e gestione della struttura e delle risorse umane assegnate;
- conoscenza delle tecniche di *budgeting*;
- competenza e capacità nella gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- capacità di condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione; saper controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri; promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico;
- capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro e capacità di effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti;
- capacità di tutoraggio per l'acquisizione di competenze di tutti i professionisti dell'équipe a lui affidata;
- promozione di un clima interno favorente la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, promuovere e costruire un buon clima organizzativo ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori, gestione dei conflitti interni al gruppo;

Al dirigente sono inoltre richieste **ulteriori competenze distintive** per svolgere le seguenti attività:

- capacità di organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- esercitare la *governance* in materia di sicurezza clinica (con particolare riguardo alla gestione delle infezioni correlate all'assistenza e alle raccomandazioni ministeriali e regionali), di appropriatezza, di valutazione delle tecnologie sanitarie - HTA (con particolare riguardo alla valutazione dei farmaci, delle attrezzature e dei dispositivi medici), di gestione integrata dei volumi di attività per specifiche prestazioni e valutazione degli esiti (vedi, per esempio, Programma Nazionale Esiti e iniziative analoghe);

- supportare l'approccio assistenziale per processi, continuo e trasversale ai livelli di assistenza ospedaliera e distrettuale, valorizzando tutte le modalità di gestione orizzontale dei processi indicate dall'Atto aziendale;
- favorire l'integrazione organizzativa tra le diverse strutture aziendali, finalizzata al miglioramento dell'efficienza operativa nella gestione delle risorse (per esempio, personale, spazi, apparecchiature, farmaci e dispositivi medici, competenze, durata della degenza, ecc.);
- sostenere l'informatizzazione dei processi assistenziali e organizzativi (per esempio, cartella clinica, firma digitale, teleconsulto, dematerializzazione delle prescrizioni, prenotazioni e referti, sistemi di supporto decisionale, presa in carico, ecc.) e la loro integrazione nel contesto aziendale del dossier sanitario elettronico e in quello regionale del fascicolo sanitario elettronico;
- svolgere le attività di competenza indicate dai sistemi aziendali di gestione del rischio (professionale, lavorativo, informativo, ambientale, amministrativo-contabile e anticorruzione); saper creare con i collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo;
- promuovere iniziative e sostenere attività per l'umanizzazione delle cure; saper promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente;
- sostenere i processi aziendali di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, promuovendo anche la partecipazione a programmi volontari di certificazione della qualità e di accreditamento professionale;

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy

Deve collaborare con le Strutture Aziendali preposte in materia di rischi clinici e di stress lavoro-correlato. Inoltre deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolar modo dei dati sensibili.

Anticorruzione

Deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare, garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita. Inoltre deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Il Direttore Sanitario f.f.
Dott. Roberto Passaro